



CREAIMPRESA: un'esperienza di autoimprenditorialità voluta dall'Osservatorio Vallare sul lavoro

a cura di Alessandro Perin

Qualche tempo fa avevamo annunciato, come Osservatorio Vallare sul Lavoro, il lancio dell'iniziativa *Creaimpresa* che aveva come obiettivo quello di promuovere e valorizzare sperimentazioni di autoimprenditorialità territoriale. L'idea era quella di dare fiducia alla creatività imprenditoriale e di offrire al territorio un ulteriore strumento per evitare "la fuga" di lavoratori più o meno giovani che si spostano dalla Valle per veder valorizzate le proprie doti, competenze altrove.

Creaimpresa, quindi, come possibilità offerta al territorio per restare attrattivo, contrastare lo spopolamento e recuperare positive ricadute socio-economiche. Questa iniziativa nasce dall'incontro con il CILAB del Dipartimento di Design del Politecnico di Milano. Lo staff del CILAB aveva già attuato, e con successo, questa iniziativa in altri territori nazionali. Pertanto, come Osservatorio, abbiamo deciso di collaborare per portare in Val Brembana questo format di successo. Si noti che abbiamo portato sul territorio vallare un partner scientifico di assoluto livello: il Dipartimento di Design del Politecnico è 5° al mondo tra atenei di analoga specialità, 2° in Europa e 1° in Italia. Il CILAB è un laboratorio di ricerca sul design strategico e l'avvio d'impresa.

Grazie anche a questa partnership, che ha favorito il lavoro di ricerca e sensibilizzazione dell'iniziativa, siamo riusciti ad annoverare tra gli sponsor (che ancora ringraziamo per la disponibilità) alcune tra le maggiori aziende del territorio, non solo brembano, quali: CMS Spa, MINELLI Group, PERSICO Spa, Fondazione Camillo Scaglia ONLUS, la cooperazione sociale con la Cooperativa Sociale In Cammino e il Gruppo In e le istituzioni, Ambito Territoriale Valle Brembana, Consorzio BIM Bergamo, Diocesi di Bergamo, Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro. Ci siamo avvalsi, inoltre, della collaborazione di: OPSTART, Sviluppo Artigiano, FABLAB Bergamo, CNA Bergamo, Visit Brembo Turismo & Innovazione, nonché i patrocini di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e dei Comuni di San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme e Zogno.

Vogliamo ricordare e ringraziare, inoltre, per la fattiva collaborazione la Parrocchia di San Pellegrino V.M. e il CFP di San Giovanni Bianco che hanno messo a disposizione, con generosità, locali e personale.

L'obiettivo del percorso, completamente gratuito per aspiranti «imprenditori» del bacino della Valle Brembana, era finalizzato ad offrire le basi per affrontare la transizione dall'idea all'iniziativa imprenditoriale. Offrire un supporto e strumenti per verificare se l'idea maturata aveva la possibilità di concretizzarsi in una futura azienda.

Si rivolgeva ai cittadini, abitanti o frequentanti la Valle Brembana e senza limitazioni di età, che desideravano verificare se la loro idea aveva le basi per garantire un percorso economico autosufficiente.

Le aree tematiche, entro le quali i progetti si dovevano collocare, erano state suddivise in 3 categorie: settore agricolo e alimentare, servizi, turismo, commercio, industria, artigianato e i contenuti prevedevano la valutazione dei seguenti capitoli:

- verifica della validità dell'idea (Design Thinking)
- il business model generation dell'idea (Canvas Model)
- il laboratorio di auto imprenditorialità
- il mercato e la concorrenza

- il bilancio economico finanziario
- la ricerca dei finanziamenti
- elevator pitch (descrizione in 3 minuti del proprio progetto)

Lo sviluppo dell'iniziativa

Sono stati presentati complessivamente 20 progetti molto interessanti all'interno delle tre categorie, 15 sono stati ammessi al percorso al termine del quale 3, per le singole categorie, sono stati premiati come vincitori. A questi progetti premiati verranno assicurati ulteriori servizi di accompagnamento allo sviluppo della start-up.

I progetti sono stati presentati da 25 partecipanti (alcune idee erano presentate da team di più candidati) e il profilo dei candidati è risultato eterogeneo: 20 anni il candidato più giovane, 57 il più maturo. Leggera prevalenza maschile. La maggior parte dei partecipanti erano dipendenti con già un lavoro.

I progetti premiati

- Il progetto vincitore della categoria agricolo-alimentare prevede la costruzione di un B&B sugli alberi con una particolare attenzione per le persone diversamente abili e per chi soffre di problemi alimentari quali celiachia o intolleranze.
- Il progetto premiato per la categoria artigianato/manifattura è andato ad un giovane che da tempo vuole potenziare la sua attività di distillatore utilizzando risorse della Valle quali essenze ed altro.
- Il premio per la migliore idea della categoria turismo/commercio è andato ad un altro giovane che punta sull'espansione in Valle di uno sport nuovissimo quale il Padel.
- Un premio speciale alla migliore idea femminile per un team di professioniste della psicoterapia e del sostegno alla persona, che scommettono su un polo formativo imperniato sulle tematiche riguardanti l'età evolutiva.

Valutazione sintetica dell'iniziativa

E' stata un'esperienza estremamente positiva che ha permesso di cogliere, oltre al risultato atteso, ulteriori potenzialità del nostro territorio anche in termini di innovazione imprenditoriale.

Le prospettive future rispetto all'evoluzione del progetto saranno:

- seguire lo sviluppo dei progetti che prevedono la propria realizzazione in un arco di tempo relativamente breve.
- avviare incontri periodici tra i vari partecipanti al percorso per promuovere la comunicazione e il confronto tra chi fa esperienza di imprenditorialità
- cercare partnership territoriali per sostenere i progetti
- feedback con il Politecnico per format specifico alle esigenze del territorio
- riproporre l'iniziativa a distanza di tempo

L'esito positivo di questa iniziativa, inoltre, ha portato anche evidenti risultati per l'Osservatorio Vallare:

- in termini di credibilità: è stato promosso un progetto concreto, di alta qualità, con risultati tangibili.
- in termini di opportunità: grazie a Val Brembana Crea Impresa, l'Osservatorio ha stretto relazioni con forze nuove ed emergenti del territorio, ha consolidato il suo network di relazioni istituzionali, associative e produttive che gli permette di riproporsi con rinnovato slancio come soggetto in grado di mettere in rete le diverse opportunità offerte da una pluralità di soggetti del territorio della Valle Brembana e della provincia di Bergamo